

Gomito a gomito ma distanti anni luce

La storia



Quando Paula, Davi, l'insegnante ed i loro compagni vanno a "Vila Esperança", si rendono conto di persona di come vivono i poveri, senza cibo e in abitazioni misere. Ne ascoltano le storie e scoprono cosa si può fare per aiutarli. Incontrano Dona Maria, consapevole del diritto di tutti i cittadini a collaborare con il governo per soddisfare i bisogni fondamentali per vivere. Con altri cittadini ha formato l'Associazione e contribuito a cambiare le cose a "Vila Esperança".

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- ◆ Elencare varie cause di fame e malnutrizione.
- ◆ Descrivere quanto le condizioni di vita e l'accesso ai servizi essenziali possano influire sulla sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione.
- ◆ Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare alimentazione, salute e nutrizione nelle zone povere.



Messaggi chiave della storia

Povertà e discriminazione non consentono un adeguato accesso all'alimentazione e sono tra le cause principali di fame e malnutrizione.

- ❖ Le condizioni di vita e i servizi essenziali - acqua potabile, un ambiente naturale pulito, una casa sicura, l'educazione, servizi e centri sanitari - influiscono sull'accesso all'alimentazione e sul benessere nutrizionale delle persone.
- ❖ Tali condizioni di vita e servizi dovrebbero essere disponibili per tutti, compresi i più poveri.
- ❖ Ogni governo nazionale, nei limiti delle proprie possibilità, deve rispettare l'obbligo di assicurare, senza discriminazioni, che tutti i suoi cittadini abbiano accesso ad un'alimentazione adeguata e sicura.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.



Dati sulle città

- ✓ La metà della popolazione mondiale vive nelle città. Ci si trasferisce in città alla ricerca di lavoro e di condizioni di vita migliori. Tale processo si definisce urbanizzazione. Le città che si stanno sviluppando più velocemente si trovano in Africa, Asia e America Latina.
- ✓ Un terzo della popolazione urbana (circa 1 miliardo di persone) vive nelle bidonville, la maggioranza delle quali si trovano nei paesi in via di sviluppo.
- ✓ Le baraccopoli non dispongono di servizi di base: acqua, servizi fognari, raccolta dei rifiuti, case sicure e opportunità di lavoro.
- ✓ Sovente, le famiglie povere che vivono in città spendono per mangiare tra il 60 e l'80 per cento di quanto guadagnano.
- ✓ Con la Dichiarazione del Millennio, la comunità mondiale si è impegnata ad eliminare la povertà, proponendosi di dimezzare la proporzione di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno (1 miliardo di individui) entro il 2015.
- ✓ Un altro Obiettivo di Sviluppo del Millennio è quello di migliorare le condizioni di vita di almeno 100 milioni di persone costrette a vivere in baraccopoli entro il 2020 (Obiettivo 7).

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 15 ed "Alcuni dati sul mio paese" a pagina 6 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Perché la Prof. Fernandes voleva che Paula, Davi e i loro compagni andassero a "Vila Esperança"?
- ✧ Quanto è diversa la vita di Ronaldo rispetto a quella di Davi?

È giusto che...

- ✧ Alcune persone non abbiano abbastanza da mangiare, mentre altre ne abbiano in abbondanza?
- ✧ Chi è povero non abbia quanto serve per condurre una vita dignitosa?
- ✧ Alcuni bambini vivano e lavorino per strada, invece di andare a scuola?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Dona Maria ha fatto molto per migliorare le cose a "Vila Esperança". Cosa si può fare nella vostra comunità?



“Finché anche uno solo dei nostri fratelli brasiliani sarà affamato, non potremo che sentirci sopraffatti dalla vergogna.” Luiz Inácio Lula da Silva, Presidente del Brasile

Abbiamo tutti gli stessi diritti



Scopo

Sperimentare cosa si prova ad essere trattati ingiustamente



Tempo

30 minuti



Materiale

Gettoni (fagioli, sassolini o qualunque altro oggetto simile)

Realizzazione

1. Chiedete ai partecipanti di scegliere un gioco veloce a cui desiderino tutti partecipare (staffetta, corsa, nascondino, gioco delle sedie musicali, tiro alla fune).
2. Divideteli in tre gruppi: i "ricchi", i "poveri" e le "autorità".
3. Date ai "ricchi" sei gettoni a persona, ai "poveri" tre e alle "autorità" 10 gettoni a persona.
4. Annunciate ora che soltanto coloro che dispongono di almeno sei gettoni possono partecipare al gioco.
5. Giocate soltanto con quanti ne hanno diritto. Gli altri dovrebbero rimanere a guardare.

Riflessioni

Come si sono sentiti i partecipanti ad essere stati trattati in modo diverso? Era giusto?

C'è stato qualcuno che ha capito che le "autorità" disponevano di gettoni sufficienti per consentire a tutti di partecipare?

Cosa avrebbero potuto fare le "autorità" per permettere a tutti di giocare?

Cosa avrebbero potuto fare i "ricchi"?

Cosa avrebbero potuto fare i "poveri"?

Esistono situazioni simili nella vita reale?

Cosa si può fare per rendere le cose più giuste?

Il nostro futuro



Scopo

Riflettere su come l'accesso ai servizi essenziali influisce sulla nostra vita



Tempo

20 minuti



Materiale

Carta, colori o penne per ciascun partecipante

Realizzazione

1. Dite ai partecipanti di disegnare l'immagine di un ragazzo o di una ragazza al centro di un foglio.
2. Sul lato sinistro del foglio, chiedete di raffigurare la vita di quel ragazzo/a tra dieci anni se dispone di acqua potabile e di un'alimentazione variata, vive in una bella casa, va a scuola e riceve cure sanitarie. Sul lato destro, dovrebbero illustrare quanto può succedere se il ragazzo/a non dispone tali beni e servizi essenziali.
3. Esponete tutti i disegni e lasciate un po' di tempo al gruppo per studiarli.

Riflessioni

Com'è la vita quando non si dispone di cibo, acqua potabile e di un tetto sulla testa?

Com'è la vita quando non si va a scuola?

Cosa deve verificarsi affinché chi nasce in una famiglia povera possa liberarsi dalla povertà?

Suggerimenti

In alternativa, chiedete ai ragazzi di lavorare a gruppetti per comporre una canzone o scrivere una storia su quanto è diversa la vita di un ragazzo/a che ha accesso ad un'alimentazione adeguata e ai servizi di base.

Storia di due famiglie



Scopo

Capire cosa fare per migliorare la sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione nelle baraccopoli



Tempo

30 minuti



Materiale

Carte con i personaggi (utilizzate le carte con i vari ruoli qui fornite o realizzatene di nuove)

Realizzazione

1. Spiegate al gruppo che si tratta di un gioco di ruolo. Chiedete a 8-10 volontari di giocare e agli altri di fare da spettatori.
2. Distribuite ai giocatori le carte con i ruoli e concedete loro dieci minuti per sviluppare la scenetta riguardante la propria famiglia e per entrare nella parte.
3. Spiegate agli osservatori che stanno per assistere ad una discussione in famiglia. Chiedete loro di allestire un palcoscenico e quando tutto è pronto date inizio alle scenette.

Famiglia A: Madre Padre Due figlie Tre figli

La vostra famiglia vive in una zona povera della città. In casa non avete né acqua corrente né corrente elettrica. Spesso non avete abbastanza cibo e non possedete terreno per coltivarlo. I ragazzi sono magri e si ammalano spesso. Padre e Madre possono contare soltanto su se stessi per provvedere alla famiglia. Provenienti da un villaggio povero, si sono trasferiti in città in cerca di lavoro. Il Padre faceva il parcheggiatore, ma ha perso il posto. Il denaro che guadagna la Madre con lavori saltuari non è sufficiente per i bisogni della famiglia. Dopo la scuola, i ragazzi lavorano per strada, vendendo dolciumi e lavando macchine. La figlia più grande vorrebbe continuare a studiare, ma i genitori hanno bisogno del suo aiuto per guadagnare e far vivere la famiglia.

- ◆ Vorresti migliorare la tua situazione e quella dei tuoi cari. Tieni una riunione di famiglia per discutere cosa fare per cambiare le cose.

Famiglia B: Madre Padre Figlia Figlio

La vostra famiglia vive in una grande casa linda e confortevole, dotata di televisione e telefono e possedete una macchina. Mangiate cibi sani e bevete acqua potabile. Se vi ammalate, vi recate dal medico di famiglia. I ragazzi vanno a scuola, hanno il computer e fanno sport. Madre e Padre hanno ottimi impieghi, che consentono alla famiglia di disporre di un reddito sicuro e di rendere piacevole la vita. Dopo il lavoro dispongono di tempo libero da dedicare al riposo e agli hobby. La vostra famiglia ha molti amici e parenti e può sempre contare sul loro aiuto.

- ◆ Il figlio è appena tornato da una gita scolastica in una zona povera della città e racconta la vita di quanti ha incontrato lì, che abitano in case squallide, senza acqua corrente né servizi igienici e hanno poco cibo. Vorreste in qualche modo aiutarli. Tenete una riunione di famiglia per vedere cosa fare per migliorare la loro situazione.

Riflessioni

La povertà è spesso collegata alla fame. Perché?

Nel mondo aumenta il divario tra ricchi e poveri. Cosa fare per eliminarlo?

Come migliorare la sicurezza alimentare, la salute e le condizioni di vita in luoghi come "Vila Esperança"?

E nel vostro paese?



Riferimenti

UNFPA-Brasile Portale giovani

UNICEF Città amiche dei bambini

"Ação Brasileira Pela Nutrição e Direitos Humanos"

www.unfpa.org.br/jovem.htm

www.childfriendlycities.org

www.abrandh.org.br

Un'antica punta di freccia

La storia



Sara, Tommy e Sam trovano un'antica punta di freccia, che li porta a scoprire come le persone hanno dovuto cambiare il loro modo di procurarsi cibo negli anni. Insieme al loro nonno, incontrano un gruppo di persone che stanno creando un orto per contribuire a fornire più cibo alla comunità.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- ◆ Capire e spiegare il significato di sicurezza alimentare.
- ◆ Definire il senso della "Carta dell'Alimentazione" e spiegare come possa migliorare l'accesso all'alimentazione di una comunità.
- ◆ Descrivere come e perché le comunità e le autorità locali dovrebbero collaborare nel concordare e realizzare attività per promuovere la sicurezza alimentare.
- ◆ Indicare azioni specifiche che possano essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare la sicurezza alimentare di un quartiere.



Messaggi chiave della storia

Persone e comunità hanno il diritto di far conoscere le loro opinioni e di collaborare con le autorità locali quando vengono prese decisioni e misure che influiranno sul loro diritto all'alimentazione e sulla loro sicurezza alimentare.

- ❖ Tutti hanno il diritto di esprimersi e di veder accolto il loro punto di vista nelle decisioni che riguardano la loro sicurezza alimentare.
- ❖ Le comunità e le autorità locali dovrebbero collaborare nel programmare, progettare, realizzare e gestire le iniziative che promuovono la sicurezza alimentare e il diritto all'alimentazione.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.



Dati sull'accesso alla terra

- ✓ Possedere o essere in grado di affittare o di utilizzare un terreno è necessario per la maggior parte delle famiglie contadine, allo scopo di produrre cibo e guadagnarsi da vivere in modo sostenibile.
- ✓ La difficoltà di possedere o di affittare la terra spesso contribuisce alla mancanza di sicurezza alimentare, alla riduzione del reddito e quindi alla povertà.
- ✓ Quanti hanno maggiori probabilità di non possedere la terra o di averne diritto in modo precario sono soprattutto le donne, le popolazioni indigene e altri gruppi svantaggiati.
- ✓ Le donne possiedono circa l'uno per cento dei terreni agricoli del mondo, sebbene ne coltivino più del 50 per cento.
- ✓ Le vedove rischiano di perdere legalmente l'accesso alla terra se non possono ereditare le proprietà dei loro mariti, e praticamente se vengono cacciate dalle fattorie dai parenti maschi.
- ✓ Nelle società indigene, l'accesso alla terra è solitamente regolato dagli usi, dalle tradizioni e dal modo in cui i capi ne assegnano l'uso ai membri delle comunità.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 25 ed "Alcuni dati sul mio paese" a pagina 16 del libro a fumetti.



Vi siete chiesti...

- ✧ Come è cambiata la vita del nonno nel corso degli anni?
- ✧ La "Carta dell'Alimentazione", come potrà migliorare la vita di Tommy, di Sara e degli altri membri della comunità?

È giusto che...

- ✧ La gente in molti paesi intorno al mondo è forzata dalle loro terre ed i loro diritti non sono rispettati?
- ✧ Le persone possano esprimersi su quanto riguarda il loro diritto all'alimentazione?
- ✧ Le popolazioni e le culture indigene ricevono una protezione speciale?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Create un orto nella vostra comunità o nella vostra scuola, oppure lavorate con chi lo sta già facendo.

“La fame deve divenire forse collera e la collera furore perché si faccia qualcosa?”
John Steinbeck, scrittore americano

L'albero genealogico dell'alimentazione



Scopo

Confrontare la sicurezza alimentare della propria famiglia con quella di quanti l'hanno preceduta



Tempo

2 incontri



Materiale

Carta, penne o matite

Realizzazione

1. Durante il primo incontro, spiegate ai partecipanti che debbono raccogliere informazioni da anziani parenti (zie, zii, nonni), amici di famiglia o membri della comunità sul tipo di alimenti di cui si nutrivano quando erano giovani, su come se li procuravano e li preparavano.
2. Chiedete ai partecipanti di preparare un questionario utilizzando domande simili a quelle fornite di seguito. Incoraggiateli a compilare più questionari se i membri della loro famiglia provengono da regioni diverse, o hanno tradizioni e culture differenti.
3. Date tempo sufficiente per realizzare le interviste.
4. Durante il secondo incontro, i partecipanti porteranno i questionari completati e racconteranno, in piccoli gruppi o a tutti gli altri, le storie relative all'alimentazione della loro famiglia.
5. Ognuno disegnerà l'Albero genealogico dell'alimentazione relativo alla propria famiglia, scrivendo sui rami gli alimenti che i suoi membri mangiavano nel passato. Potrà copiare l'illustrazione fornita o disegnare liberamente il proprio Albero.

Esempi di domande

Quanti pasti facevi e che tipo di alimenti mangiavi quando eri giovane?

Sono diversi da quelli che mangi oggi?

Come ti procuravi il cibo? (Lo coltivavi? Lo comperavi? Lo raccoglievi? Lo cacciavi? Lo pescavi?)

Come lo conservavi?

Come lo preparavi?

Ne avevi a sufficienza?

C'erano periodi dell'anno in cui non avevi abbastanza da mangiare o in cui alcuni alimenti scarseggiavano?

Adesso, ritieni di mangiare meglio o peggio? Perché?



La nostra "Carta dell'Alimentazione"



Scopo

Apprendere come una "Carta dell'Alimentazione" possa migliorare l'accesso all'alimentazione



Tempo

45 minuti



Materiale

Grandi fogli di carta e pennarelli, penne o matite

Realizzazione

1. Discutete i problemi specifici riguardanti fame e sicurezza alimentare della vostra comunità. Identificate quali gruppi ne sono più colpiti e ricercatene i motivi.
2. Poi chiedetevi come potrebbero cambiare e migliorare le cose se cittadini, istituzioni e autorità locali lavorassero insieme. ["Dovremmo far conoscere le nostre opinioni a quanti prendono decisioni che influiscono sulla nostra sicurezza alimentare. Tutti i membri della società hanno responsabilità nell'assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione della comunità. Le autorità locali rappresentano la nostra comunità e dovrebbero tener conto delle nostre preoccupazioni".]
3. Spiegate cos'è una "Carta dell'Alimentazione" utilizzando le informazioni fornite di seguito.
4. Prendendo a modello l'esempio fornito, preparate una "Carta dell'Alimentazione" che tratti le problematiche della vostra comunità.
5. Incoraggiate altre persone a partecipare alla stesura della Carta; parlatene in famiglia, con gli amici, i vicini, a scuola, con altri membri della comunità e con le autorità locali.

Cos'è una "Carta dell'Alimentazione"?

Una "Carta dell'Alimentazione" è un documento creato dalla comunità per migliorare la sicurezza alimentare di tutti i cittadini. Viene elaborato con la partecipazione attiva di varie categorie di persone (famiglie, contadini, pescatori, orticoltori, educatori, studenti, politici, produttori e commercianti alimentari, operatori sanitari, organismi impegnati nell'alimentazione, autorità locali). Identifica priorità e direttive per migliorare la sicurezza alimentare locale ed è uno strumento per sensibilizzare e focalizzare l'impegno comunitario sulla necessità di fornire un'alimentazione adeguata e sicura a tutti.

La "Carta dell'Alimentazione" della città

Noi, abitanti di (nome della città), riconosciamo il diritto di tutti i nostri cittadini di essere liberi dalla fame. Ci impegniamo a collaborare per proteggere, promuovere e rispettare questo diritto.

Nella nostra città(breve descrizione dei bisogni alimentari e dei problemi di accesso all'alimentazione)
Crediamo che ciascuno nella nostra città dovrebbe essere in grado di

Riconosciamo di essere tutti responsabili di contribuire a realizzarlo e decidiamo di:

Adottare.....	Finanziare.....	Lavorare per.....
Associarci con.....	Incoraggiare.....	Promuovere.....
Collaborare.....	Informare.....	Provvedere a.....
Creare.....	Lavorare con.....	Sostenere.....
Difendere.....		

Riferimenti



"Carta dell'Alimentazione" di Toronto
"Carta dell'Alimentazione" del Manitoba
"Carta dell'Alimentazione" di Saskatoon
FAO: Donne e accesso alla terra
Popolazioni indigene e diritti fondiari
Popolazioni indigene

www.toronto.ca/food_hunger
<http://food.cimnet.ca>
www.fooddemocracy.org/docs/SaskatoonFoodCharter.pdf
www.fao.org/sd/Ltdirect/LTan0025.htm
www.iwgia.org/sw231.asp
www.unhchr.ch/indigenous/main.html

La storia



Un gruppo di cittadini si reca presso il tribunale per aiutare a garantire il diritto all'alimentazione delle persone povere. Questo fa sì che gli studenti ricevano un pasto giornaliero gratuito e che i poveri abbiano altri programmi statali. Kaushik e Gayatri possono concentrarsi meglio a scuola, ora che non studiano più a pancia vuota.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- ◆ Riconoscere che i cittadini possono agire per richiamare governo, politici e funzionari pubblici alle loro responsabilità riguardo a quanto fanno o non fanno per assicurare il diritto all'alimentazione della popolazione.
- ◆ Indicare situazioni specifiche in cui è necessario fornire alimenti alle persone.
- ◆ Specificare come le autorità possono permettere ed aiutare gli individui a procurarsi cibo da soli.
- ◆ Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per assicurare il diritto all'alimentazione per tutti.



Messaggi chiave della storia

Quanti non sono in grado di procurarsi un'alimentazione adeguata, hanno bisogno di ricevere cibo.

- ❖ Il governo, i politici e i funzionari pubblici possono essere ritenuti responsabili di quanto fanno o non fanno per assicurare il diritto all'alimentazione di tutta la popolazione.
- ❖ I membri della società dovrebbero agire quando il diritto all'alimentazione viene negato o minacciato.
- ❖ Quando le persone non sono in grado di procurarsi da sole un'alimentazione adeguata, hanno bisogno di ricevere cibo e di essere aiutate a migliorare il proprio accesso all'alimentazione, fino a quando non riusciranno di nuovo a provvedere a se stesse.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sull'alimentazione scolastica



- ✓ Nel mondo, vi sono circa 300 milioni di bambini affamati, di cui 100 milioni non vanno a scuola; due terzi di quanti non frequentano la scuola sono bambine.
- ✓ Quando riceve una refezione scolastica completa e bilanciata, un bambino fa almeno un pasto nutriente al giorno ed è così in grado di concentrarsi e di apprendere meglio.
- ✓ I pasti scolastici aiutano i genitori a mandare a scuola i figli e soprattutto le figlie.
- ✓ Al costo di pochi centesimi al giorno, un bambino può ricevere una refezione nutriente.
- ✓ Un orto scolastico è un ottimo modo per migliorare la nutrizione e l'educazione dei bambini e delle loro famiglie.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 45 ed "Alcuni dati sul mio paese" a pagina 36 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Perché Gayatri e Kaushik studiano meglio ora che pranzano a scuola?
- ✧ Che cosa possono fare i governi in favore degli affamati?
- ✧ Che cosa possono fare i tribunali, il settore pubblico e la stampa per assicurare a ciascuno il proprio diritto all'alimentazione?

È giusto che...

- ✧ Le persone affamate devono mendicare per il cibo?
- ✧ Molti bambini devono andare a scuola a pancia vuota?
- ✧ Le persone vengano trattate in modo diverso, a causa della loro razza, religione, sesso, origine o reddito?

Tutti noi possiamo fare qualcosa




- ✧ Scegliete un problema presente nella vostra comunità e che trovate inaccettabile: fate qualcosa per cambiare le cose.



“Siate voi stessi il cambiamento che volete vedere nel mondo.”

Mahatma Gandhi, leader politico e spirituale indiano

Spezzare il circolo vizioso della fame

	<p>Scopo</p> <p>Capire quanto è difficile liberarsi dalla povertà e dalla fame</p>		<p>Tempo</p> <p>20 minuti</p>		<p>Materiale</p> <p>Gesso per disegnare un cerchio sul pavimento o un bastone per tracciarlo per terra</p>
--	---	---	--------------------------------------	--	---




Realizzazione

1. Dividete il gruppo in due squadre, una che rappresenta i poveri e l'altra la povertà e la fame.
2. Disegnate un cerchio per terra o sul terreno. La squadra dei "poveri" resta all'interno del cerchio, mentre quella della "povertà e della fame" si trova all'esterno.
3. Al vostro segnale (battito di mani, fischio o grido), i giocatori nel cerchio devono cercare di uscire, mentre quelli all'esterno devono fare in modo di tenerli all'interno.
4. Quando un giocatore riesce ad evadere, diventa un "collaboratore" e cerca di aiutare ad uscire chi si trova dentro al cerchio. Se nessuno dovesse liberarsi, scegliete uno o due partecipanti che diventino "collaboratori".
5. Continuate il gioco per alcuni minuti, poi invertite le squadre e fate una seconda partita.

Riflessioni

È semplice per una persona povera e affamata uscire dal circolo vizioso della fame e della povertà?
 In che modo è possibile aiutare le persone a liberarsi da fame e povertà?
 I giocatori possono indicare situazioni simili nella vita reale?

Fare una petizione

	<p>Scopo</p> <p>Analizzare in che modo le autorità possono aiutare le persone a procurarsi da mangiare</p>		<p>Tempo</p> <p>45 minuti</p>		<p>Materiale</p> <p>Carta e matite</p>
--	---	---	--------------------------------------	---	---

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in piccoli gruppi. Date ad ogni gruppo una copia di "Saperne di più sul diritto all'alimentazione", che si trova alla fine della guida, e chiedete loro di esaminarne le informazioni.
2. I gruppi dovranno quindi preparare un breve testo con le loro opinioni sulle problematiche della fame e della malnutrizione nel loro villaggio, paese, città e su quanto auspicano che gli abitanti e i politici facciano per migliorare le cose.
3. Fissate tali brevi testi su blocchetti di fogli di carta che farete firmare, iniziando dalle famiglie, dagli amici e dai vicini. Lasciate copie delle petizioni nelle biblioteche, nelle scuole, nei negozi e per le strade.
4. Quando avrete raccolto firme sufficienti, prendete appuntamento con le autorità locali e consegnate le petizioni. Invitate un giornale locale a redigere un articolo o a mandare un fotografo all'evento, al fine di pubblicizzarlo.

Incontro con un extraterrestre



Scopo

Capire i fondamenti della sicurezza alimentare e del diritto all'alimentazione



Tempo

45 minuti



Materiale

Grandi fogli di carta, penne o pennarelli

Realizzazione

1. Fornite ai partecipanti alcune copie di "Saperne di più sul diritto all'alimentazione", che si trova alla fine della guida, e chiedete loro di esaminarne le informazioni.
2. Mentre lo fanno, preparate un grande foglio di carta con l'alfabeto scritto verticalmente in colonna.
3. Chiedete ai partecipanti di pensare al diritto all'alimentazione e di gridare le prime parole che vengono loro in mente quando pensano a tale diritto. Scrivete ciascuna delle loro idee vicino alla lettera corrispondente. Potrete incoraggiarli utilizzando alcuni degli esempi di seguito forniti:

L'alfabeto del diritto all'alimentazione

A sta per accesso all'alimentazione
B sta per dieta bilanciata ed equilibrata
C sta per conoscenza, educazione e formazione
D sta per dignità
E sta per economia equa e solidale
F sta per fattoria
G sta per giovani
I sta per irrigazione
L sta per opportunità di lavoro
M sta per servizi medici

N sta per corretta nutrizione
O sta per obbligo
P sta per povertà
Q sta per quantità e qualità del cibo
R sta per responsabilità
S sta per salute
T sta per terra
U sta per uguaglianza per le donne
V sta per gruppi vulnerabili
X sta per xeroftalmia*
Z sta per fame zero

* xeroftalmia, o cecità infantile, è una malattia degli occhi che può essere causata dalla mancanza di vitamina A

4. Dividete i partecipanti a coppie, in cui uno sarà un extraterrestre che è appena arrivato sulla terra con l'astronave e non ha mai sentito parlare del diritto all'alimentazione, visto che trae l'energia che gli serve dalla luce solare e non ha bisogno di mangiare. L'altro giocatore dovrà cercare di spiegare cos'è il diritto all'alimentazione utilizzando l'alfabeto del diritto all'alimentazione.

Riflessioni

In concreto, cosa significa per voi diritto all'alimentazione?

Avete mai avuto l'impressione che il vostro diritto all'alimentazione sia stato violato?

Suggerimenti

Per rendere l'attività ancora più divertente, gli extraterrestri potrebbero travestirsi.

Riferimenti

La campagna sul diritto all'alimentazione in India

www.righttofoodindia.org

Alimentazione scolastica, cibo per l'istruzione

www.wfp.org/food_aid/school_feeding
www.wfp.it

Orti scolastici

www.fao.org/ag/agn/nutrition;
www.fao.org/ragazzi/istruzione_it.html



La storia



Jusaf fa visita al villaggio dei suoi cugini, dove scopre che l'alimentazione e la vita della comunità sono cambiate a causa del disboscamento e dell'inquinamento del fiume. I cugini comprendono l'importanza della natura per la loro comunità e come contribuire a risanare il loro territorio.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- ◆ Difendere il diritto delle persone di produrre il proprio cibo o di guadagnare abbastanza per acquistarlo.
- ◆ Riconoscere come alcune azioni intraprese dalle autorità locali, dalle imprese o dagli individui possano limitare la capacità delle persone di produrre o acquistare cibo.
- ◆ Discutere perché la gente dovrebbe esprimersi su decisioni che riguardano l'ambiente, il reddito e l'accesso all'alimentazione.
- ◆ Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per assicurarsi che nessuno venga privato della propria alimentazione.



Messaggi chiave della storia

Le autorità locali, le imprese e gli individui devono assicurare che le loro azioni non impediscano l'accesso al cibo alle persone, e le comunità dovrebbero essere coinvolte nei progetti e nei provvedimenti che riguardano la loro sicurezza alimentare.

- ❖ Andrebbero prese misure volte a far sì che le autorità locali, le imprese o gli individui non intraprendano azioni che privino altri dell'accesso all'alimentazione.
- ❖ Iniziative e strategie che riguardano l'accesso all'alimentazione e la sopravvivenza economica di una comunità andrebbero pianificate e realizzate in modo partecipativo e responsabile.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.



Dati sulla natura e sull'ambiente

- ✓ Le foreste ospitano centinaia di specie di mammiferi, uccelli, rettili e anfibi e migliaia di specie di insetti e di piante.
- ✓ La raccolta di prodotti della foresta è fondamentale per il sostentamento di 500 milioni di persone, che vivono nelle foreste tropicali o nelle loro vicinanze.
- ✓ Le foreste forniscono molti importanti alimenti e altri prodotti, regolano il clima, producono ossigeno, assicurano acqua, tutela del suolo e biodiversità.
- ✓ Con sagge consuetudini e una buona gestione, i prodotti forestali possono essere raccolti senza esaurirne le riserve o danneggiare l'ambiente e gli ecosistemi.
- ✓ La pesca mantiene circa 200 milioni di persone nel mondo ed è fondamentale per la sicurezza alimentare, soprattutto delle comunità costiere povere.
- ✓ Il pesce costituisce una buona fonte di proteine, minerali e acidi grassi essenziali ed è una componente importante dell'alimentazione.
- ✓ La pesca è estremamente esposta agli effetti dell'inquinamento, della distruzione dell'habitat e ad altre forme di danno ambientale.
- ✓ Gli oranghi (grandi scimmie) vivevano in gran numero in tutto il sud-est asiatico, mentre oggi sono una specie in via di estinzione, che si trova soltanto in Indonesia. La parola "orango" in indonesiano significa "uomo della foresta".
- ✓ L'Obiettivo del Millennio n. 7 promuove la sostenibilità ambientale.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 55 ed "Alcuni dati sul mio paese" a pagina 46 del libro a fumetti.



Vi siete chiesti...

- ✧ Quante cose sono cambiate per gli abitanti del villaggio quando la foresta è stata tagliata?
- ✧ Come fanno a procurarsi da mangiare quanti non hanno più modo di guadagnarsi da vivere?

È giusto che...

- ✧ I capi delle comunità prendano a volte decisioni importanti senza coinvolgere le persone?
- ✧ Il governo aiuti chi viene privato dell'accesso all'alimentazione?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Scoprite quali decisioni importanti vengono prese da chi è a capo della vostra comunità ed incoraggiate le vostre famiglie, gli amici, i vicini e la vostra scuola ad interessarsene.

“Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione...”

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, articolo 25

Percorso di sopravvivenza



Scopo

Capire quanto la sicurezza alimentare dipenda dall'ambiente



Tempo

90 minuti



Materiale

Carta rigida o cartoncino per realizzare un tabellone da gioco; carte colorate, carta, matite o pennarelli; 1 dado (potete realizzare voi un dado o un gettone.)

Realizzazione

1. Chiedete ai partecipanti di preparare un tabellone da gioco. Su un grande foglio di carta o cartoncino dovrebbero disegnare un percorso di 50 caselle (riquadri delle stesse dimensioni). Nella prima casella scrivete "Via" e nell'ultima "Arrivo". Disegnate una pianta o un animale in alcune caselle. Colorate a caso dieci caselle vuote di un colore, dieci di un altro e cinque di un altro ancora. I colori dovrebbero risultare mescolati sul tabellone.
2. Fate preparare ai partecipanti delle carte dello stesso colore delle caselle. Sul primo mazzo di carte scrivete dieci eventi positivi che potrebbero accadere nell'ambiente naturale, per esempio:
 - ✧ Dopo una lunga siccità, quest'anno piove e i contadini avranno un buon raccolto. Avanza di 3 caselle.
 - ✧ Il governo blocca il disboscamento illegale. Avanza di 4 caselle.
 - ✧ Il fiume è stato ripulito. Avanza di 2 caselle.
3. Su un altro mazzo scrivete dieci eventi negativi, per esempio:
 - ✧ Una fabbrica inquina il fiume. Salta un turno.
 - ✧ Un incendio ha distrutto una parte della foresta: torna indietro di 2 caselle.
 - ✧ Sono arrivate le cavallette e hanno mangiato tutto il raccolto. Salta un turno.
4. Poi trovate cinque attività divertenti da fare e scrivetele sul terzo mazzo di carte, ad esempio: saltare intorno alla stanza su un piede solo.
5. Dividete il gruppo in due squadre e giocate a questo gioco. Ogni squadra tira il dado e avanza da 1 a 6 caselle. Ogni volta che ci si ferma su un'attività divertente, questa deve essere fatta da tutta la squadra. Se la squadra si ferma su una casella con una pianta o un animale, può tirare di nuovo il dado. Se una squadra si ferma su una casella colorata, deve prendere una carta, leggerla ad alta voce e fare quanto è scritto. Vince la squadra che arriva per prima all'"Arrivo".

Suggerimenti

In alternativa, chiedete alle due squadre di realizzare ciascuna il proprio tabellone da gioco e di sfidarsi a giocarci.

Si può creare un grande tabellone per terra, fermare le carte con i sassi e utilizzare i membri delle squadre come "pedine da gioco".

Quando avete finito di giocare, chiedete ai partecipanti di preparare nuove carte: così avrete sempre un nuovo gioco!

Abitanti del villaggio e taglialegna



Scopo

Sapere cosa fare per assicurarsi che nessuno venga privato dell'accesso all'alimentazione



Tempo

30 minuti



Materiale

Carte o carta adesiva colorata, penne, un albero, un tronco o qualunque altro oggetto solido (una roccia, una sedia, una panca)

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in due squadre - gli "abitanti del villaggio" e i "taglialegna". Date a ciascun giocatore un pezzo di carta adesiva o una carta del colore della propria squadra.
2. Ogni "taglialegna" dovrebbe scrivere un motivo per continuare a tagliare alberi. Ogni "abitante del villaggio" dovrebbe indicare una ragione per salvare la foresta.
3. Chiedete a ciascuna squadra di scegliere un loro rappresentante. Bendate questi due giocatori e chiedete loro di rimanere fermi al centro dell'area di gioco. Un grande oggetto solido dovrebbe venir sistemato davanti a loro.
4. Fissate un tempo limite per il gioco.
5. Al vostro segnale, i giocatori dovranno muoversi silenziosamente, uno alla volta, per sistemare i loro adesivi sull'oggetto solido. Se i "rappresentanti" bendati sentono qualcuno che si avvicina, puntano il dito in direzione del suono e gridano: "Orango!" Il giocatore così catturato dovrà tornare indietro e ricominciare.
6. Quando interrompete il gioco, contate gli adesivi o le carte e assegnate un punto per ognuno.
7. I "rappresentanti" leggeranno quindi a turno, a voce alta, le ragioni pro e contro il disboscamento e faranno in modo di giungere ad un accordo su quanto va fatto, cercando di essere giusti sia nei confronti dei "taglialegna", sia nei confronti degli "abitanti del villaggio".

Riflessioni

I taglialegna e i capi delle comunità come possono assicurare che la fonte di sostentamento degli abitanti del villaggio venga protetta?

Come fanno gli abitanti del villaggio ad esprimere le loro opinioni su decisioni che riguardano il loro ambiente, il loro reddito e l'accesso all'alimentazione?



Riferimenti

UNEP Iniziativa Tunza per bambini e ragazzi

www.unep.org/Tunza

"Orangutan Foundation International"

www.orangutan.org

WWF: iniziativa "Heart of Borneo"

www.wwf.it/missione-eco

FAO Dipartimento pesca

www.fao.org/ragazzi/pesca_it.html

FAO Dipartimento foreste

www.fao.org/ragazzi/foreste_it.html

World Wildlife Fund Italia

www.wwf.it

World Wildlife Fund Svizzera

www.wwf.ch/it/index.cfm

Legambiente

www.legambiente.com